

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 agosto 2026, n. G11316

Legge regionale n. 16/2021 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico della Terza età. Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 57945/2026 in favore di creditori diversi per euro 400.000,00 sul capitolo U0000H41776. Esercizio finanziario 2026.

OGGETTO: Legge regionale n. 16/2021 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo”. Approvazione dell’Avviso pubblico per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico della Terza età. Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 57945/2026 in favore di creditori diversi per euro 400.000,00 sul capitolo U0000H41776. Esercizio finanziario 2026.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del dirigente dell’Area Disabilità e Invecchiamento attivo

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2026, n. 325 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000H41721 e U0000H41776, di cui al programma 03 della missione 12”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2026, n. 636 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. Seconda finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell’esercizio finanziario 2026. Modifica delle DGR n. 219/2024 e n. 243 del 23/04/2026”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2024, n. 1044 con cui è stato conferito l’incarico di Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione del 23 giugno 2026, n. G08666 con il quale è stata affidata la responsabilità dell’Area “Disabilità e invecchiamento attivo” della Direzione regionale Inclusione Sociale al dott. Fulvio Viel;

VISTE, inoltre,

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 23 luglio 2025, n. 5 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2025 - 2027;
- la determinazione dirigenziale 7 dicembre 2024, n. G16464 “Approvazione del documento 'Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici”;

RICHIAMATO l’articolo 13 della citata legge regionale n. 11/2016 che, nell’ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua gli interventi regionali in favore delle persone anziane, prevedendo per esse sostegno, tutela e valorizzazione, sia come soggetti attivi sia come beneficiari di prestazioni sociali;

CONSIDERATO che:

- l’invecchiamento attivo rappresenta una delle più grandi sfide e, al tempo stesso, costituisce una straordinaria opportunità per la società contemporanea;
- l’allungamento della vita media è una conquista che ci impone di ridefinire il concetto stesso di longevità, trasformandola in risorsa preziosa per l’intera comunità;

DATO ATTO che la citata legge regionale n. 16/2021:

- risponde all’esigenza di definire e regolamentare politiche integrate a favore dell’invecchiamento attivo, riconoscendo in modo strutturato il ruolo della persona anziana nella comunità;

- prevede interventi coordinati e integrati, negli ambiti della protezione e promozione sociale, della salute, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dell'impegno civile, del volontariato in ruoli di cittadinanza attiva responsabile e solidale, dello sport e tempo libero, della vita lavorativa;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione alla suindicata legge regionale, la Regione intende promuovere un'idea di salute globale della persona anziana, incentrata sulla prevenzione della fragilità e sul mantenimento dell'autonomia personale, approcciando il benessere dell'anziano nella sua multidimensionalità, attraverso l'attenzione per il movimento fisico e per la sfera emotiva e relazionale che deve essere costantemente nutrita attraverso l'incontro con l'altro;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione n. 636/2026, tra l'altro, è stato destinato un contributo di euro 400.000,00 sul capitolo U0000H41776, esercizio finanziario 2026 (prenotazione di impegno n. 57945/2026) per la costituzione di un Polo del Benessere psicofisico per la Terza età, nel quale tradurre in azioni concrete i tre pilastri indicati nella strategia globale per l'invecchiamento attivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), definita nel documento quadro Active Ageing – IRIS (salute, partecipazione e sicurezza), tramite un avviso pubblico in favore delle ASP;

RITENUTO di:

1. approvare l'Avviso pubblico per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico della Terza età e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
2. procedere, per la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico della Terza età, approvato con la presente determinazione, al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 57945/2026 (finalizzata con DGR n. 636/2026) in favore creditori diversi (codice creditore 3805) per l'importo di euro 400.000,00 sul cap. U0000H41776 (Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.04.01.02) a valere sull'esercizio finanziario 2026;
3. stabilire che le risorse necessarie saranno trasferite all'ASP selezionata a titolo di anticipazione del 100% del finanziamento nell'esercizio finanziario 2026, con obbligo di rendicontazione delle somme erogate secondo le modalità previste dall'Avviso e fermo restando il recupero delle eventuali somme non utilizzate o non rendicontate;

ATTESO che le obbligazioni di cui sopra giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente

1. di approvare l'Avviso pubblico per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico della Terza età e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
2. di procedere, per la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico della Terza età, approvato con la presente determinazione, al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 57945/2026 (finalizzata con DGR n. 636/2026) in favore creditori diversi (codice creditore 3805) per l'importo di euro 400.000,00 sul cap. U0000H41776 (Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.04.01.02) a valere sull'esercizio finanziario 2026;
3. di stabilire che le risorse necessarie saranno trasferite all'ASP selezionata a titolo di anticipazione del 100% del finanziamento nell'esercizio finanziario 2026, con obbligo di rendicontazione delle somme erogate secondo le modalità previste dall'Avviso e fermo restando il recupero delle eventuali somme non utilizzate o non rendicontate.

Le obbligazioni relative al presente atto giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2026

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

La Direttrice regionale
Ornella Guglielmino



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

AVVISO PUBBLICO

PER

PER LA COSTITUZIONE DEL POLO PER IL BENESSERE PSICOFISICO NELLA TERZA ETÀ



POLO PER IL
**BENESSERE
PSICOFISICO**
NELLA TERZA ETÀ

INDICE

1	Premessa	34
2	Oggetto e finalità dell'Avviso.....	45
3	Azioni da sviluppare.....	56
4	Soggetti proponenti.....	56
5	Risorse ed entità del contributo	57
6	Durata delle attività e destinatari.....	67
7	Spese ammissibili.....	67
8	Modalità di presentazione delle istanze di contributo.....	67
9	Termini di presentazione delle istanze di contributo.....	89
10	Cause di inammissibilità	89
11	Valutazione delle istanze	89
12	Erogazione del finanziamento	1011
13	Modalità di rendicontazione	1011
14	Revoca del contributo	1314
15	Trattamento dei dati personali.....	1314
16	Informazioni e Responsabile del procedimento.....	1617
17	Obblighi in materia di trasparenza	1718
18	Pubblicità e logo	1718
19	Foro competente.....	1718
20	Rinvio	1718

1 Premessa

L'invecchiamento attivo rappresenta una delle più grandi sfide e, al tempo stesso, costituisce una straordinaria opportunità per la società contemporanea. L'allungamento della vita media è una conquista che ci impone di ridefinire il concetto stesso di longevità, trasformandola in risorsa preziosa per l'intera comunità.

Invecchiare attivamente non significa semplicemente vivere più a lungo, ma mantenere intatta la capacità di scegliere, di partecipare e di contribuire al mondo circostante.

Nel perseguire i suindicati obiettivi, la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ha definito all'art. 13 gli interventi regionali per l'attuazione delle politiche in favore delle persone anziane, stabilendo nel sistema integrato il sostegno, la tutela e la valorizzazione delle persone anziane, sia come soggetti attivi sia come soggetti beneficiari di prestazioni sociali.

Il principale riferimento legislativo regionale in materia è, comunque, rappresentato dalla legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo".

Essa definisce l'invecchiamento attivo come il processo che consente alle persone anziane di mantenere una partecipazione piena e consapevole alla vita sociale, culturale, civile, economica e sportiva, valorizzandone le competenze, le esperienze e le relazioni personali acquisite nel corso della vita.

La legge regionale 16/2021 promuove:

- la partecipazione attiva delle persone anziane alla vita della comunità;
- il benessere psico-fisico e la prevenzione della fragilità;
- l'autonomia individuale e l'inclusione sociale;
- la valorizzazione del patrimonio relazionale e professionale degli anziani.

Su questa visione nasce la necessità di realizzare un Polo per il Benessere Psicofisico per la terza età, di seguito denominato "Polo" uno spazio nel quale si vogliono tradurre in azioni concrete i tre pilastri indicati nella strategia globale per l'invecchiamento attivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), definita nel documento quadro Active Ageing – IRIS: salute, partecipazione e sicurezza.

La Regione intende, pertanto, promuovere un'idea di salute globale che si concentri sulla prevenzione della fragilità e sul mantenimento dell'autonomia personale, approcciando il benessere dell'anziano nella sua multidimensionalità, attraverso l'attenzione per il movimento fisico e per la sfera emotiva e relazionale che deve essere costantemente nutrita attraverso l'incontro con l'altro.

La solitudine e l'isolamento sociale sono, infatti i nemici più insidiosi della salute in età avanzata: il Polo si propone di abbattere queste barriere, offrendo un luogo di scambio, di ascolto e di crescita.

In questo contesto, la persona anziana cessa di essere un utente passivo di servizi e riacquista il ruolo di cittadino attivo.

Attraverso lo scambio intergenerazionale, il volontariato e l'apprendimento permanente, il Polo diventa il ponte che unisce il patrimonio di memoria e saggezza del passato con le energie del futuro.

È un patto di solidarietà e di civiltà, dove ogni individuo, a prescindere dall'età, mantiene il diritto fondamentale a una vita dignitosa, stimolante e pienamente integrata nel tessuto sociale.

2 Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) della Regione Lazio, cui affidare la realizzazione del Polo.

L'iniziativa intende promuovere a livello regionale un modello innovativo strutturato sull'integrazione tra tutela della salute, stimoli culturali, coesione relazionale e partecipazione attiva della popolazione anziana.

Il Polo si configura quale centro di coordinamento strategico su scala regionale e, pur mantenendo una governance unitaria, si articola in una operatività territoriale diffusa, finalizzata a garantire una presa in carico globale e un supporto capillare a favore di tutte le aree territoriali coinvolte.

In particolare, l'ASP dovrà coordinare e pianificare a livello generale gli interventi territoriali.

L'attuazione degli interventi può essere affidata ad Enti del Terzo Settore di cui art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, selezionati dall'ASP tramite apposita manifestazione d'interesse / avviso pubblico, riservato agli ETS che dimostrino una specifica competenza nell'ambito dell'invecchiamento attivo, abbiano sede legale e operativa nel territorio della Regione Lazio e risultino iscritti al Registro nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017.

Ai fini dell'ammissibilità della proposta, l'ASP proponente può presentare la proposta in forma singola o associata con altre ASP del Lazio e/o in partenariato con un'Università legalmente riconosciuta aderente al CRUL (Comitato Regionale Universitario del Lazio). Il partenariato con altre ASP del Lazio e/o con le Università aderenti al CRUL può essere formalizzati anche a seguito dell'impegno di spesa da parte della Regione in favore dell'ASP e prima del trasferimento dei fondi alla stessa ASP.

La stipula dell'Accordo di partenariato con le Università aderenti al CRUL garantirà la validazione scientifica degli interventi e il monitoraggio dei risultati.

L'impostazione come sopra definita persegue la duplice ambizione di assicurare l'uniformità dell'indirizzo e la capillarità della risposta, creando una rete diffusa che porti i servizi di supporto psicologico, stimolazione cognitiva, socializzazione e benessere fisico nei centri più isolati, garantendo equità di accesso a tutti gli anziani, ovunque risiedano.

All'interno di questo spazio di lavoro comune, le risorse pubbliche messe a disposizione e l'apporto di idee, personale, strutture e beni strumentali degli ETS selezionati si fonderanno in un unico programma d'intervento, garantendo al contempo che le risorse penetrino in modo capillare e flessibile in ogni snodo del tessuto sociale territoriale.

3 Azioni da sviluppare

Le finalità enunciate nel paragrafo precedente, andranno concretizzate nelle seguenti azioni specifiche declinate, a titolo meramente esemplificativo, per ciascuna area di intervento, che il Polo promuoverà attivamente sul territorio regionale:

Salute e benessere

- Autonomia: Promozione della salute e dell'indipendenza dell'anziano.
- Prevenzione delle fragilità: Intercettazione precoce dei segnali di decadimento fisico o cognitivo.
- Benessere fisico: Corsi di ginnastica dolce, yoga, posturale e mobilità.
- Benessere psicologico: Sportelli di ascolto, mutuo aiuto e supporto ai cambiamenti di vita.
- Stimolazione cognitiva: Laboratori di memoria, scacchi e prevenzione della demenza.

Rete di supporto e partecipazione

- Famiglie: Sollievo dal carico assistenziale per i caregiver familiari.
- Servizi: Raccordo operativo tra servizi socioassistenziali e attività ricreative.
- Protagonismo: Co-progettazione delle attività tramite un comitato di gestione partecipata e il coinvolgimento diretto nella progettazione delle attività.

Inclusione e Socialità

- Contrasto isolamento: Combattere la solitudine e l'esclusione tramite la socializzazione.
- Cultura e svago: Laboratori teatrali, musicali, letture condivise e visite guidate.
- Integrazione digitale: promozione di corsi di alfabetizzazione informatica (uso di smartphone, SPID, ricette elettroniche).

4 Soggetti proponenti

Possono presentare istanza per accedere al finanziamento le Aziende di Servizi alla Persona (ASP) della Regione Lazio:

- in forma singola;
- in forma associata con altre ASP del Lazio e /o in partenariato con Università legalmente riconosciuta aderente al CRUL.

5 Risorse ed entità del contributo

Le risorse del presente Avviso pubblico ammontano a € 400.000,00 che corrisponde all'entità del contributo che verrà assegnato all'ASP vincitrice.

Il legale rappresentante del soggetto proponente deve, sotto la propria responsabilità e a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non è oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati

6 Durata delle attività e destinatari

La progettualità ammessa deve essere attivata entro 30 giorni dalla ammissione al finanziamento, secondo le modalità indicate all'articolo 12 del presente Avviso pubblico e deve concludersi entro diciotto mesi dall'avvio delle attività progettuali.

Sono destinatari del presente avviso le persone di età uguale o superiore ai sessantacinque anni, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 della l.r. 16/2021.

7 Spese ammissibili

A valere sul contributo regionale possono essere ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese del personale effettivamente impiegato per la realizzazione degli interventi;
- b) costi per acquisto e noleggio di attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi nei limiti del valore unitario massimo di € 516,46 (IVA inclusa);
- c) spese per la produzione dei materiali informativi e promozionali;
- d) spese di coordinamento, monitoraggio e valutazione.

Non sono ammissibili le spese di progettazione e le spese relative all'affitto e alla conduzione di immobili, che deve essere messo a disposizione per l'intera durata del progetto dalla ASP aggiudicataria e dai soggetti affidatari degli interventi (utenze, spese telefoniche).

Nel caso in cui l'ASP intenda avvalersi di ETS iscritti al RUNTS per la fase attuativa dell'intervento, dovrà esplicitarlo nella proposta progettuale. Dette spese rientrano in quelle di cui alla lettera a).

8 Modalità di presentazione delle istanze di contributo

L'istanza di contributo dovrà essere presentata a cura del legale rappresentante, esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica disponibile al seguente link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, pena l'esclusione.

Per accedere alla suindicata piattaforma e presentare la domanda è necessaria l'autenticazione tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), la Carta nazionale dei servizi (CNS) e la Carta d'identità elettronica (CIE), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

L'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni, pena l'esclusione, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato (in questo caso è necessario allegare l'atto di delega debitamente firmato).

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente Avviso. La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista, come di seguito indicato:

- Modello A – Domanda di ammissione del finanziamento (Redatto a video sulla citata piattaforma informatica. Il FAC-SIMILE allegato è pertanto utile ai candidati per visualizzare anticipatamente le informazioni che verranno richieste in piattaforma);
- Modello B – Scheda proposta progettuale;

- Modello C – Piano economico-finanziario (Scaricare tramite la piattaforma e caricare a sistema);
- Copia dello Statuto vigente dell'ASP;
- Eventuale Dichiarazione di impegno ad associarsi con altre ASP del Lazio e/o a costituirsi in partenariato con un'Università legalmente riconosciuta, attiva nel Lazio e aderente al CRUL;
- Modello D - Informativa privacy (Scaricare tramite la piattaforma per prenderne visione).

Il modello C dovrà essere caricato sulla piattaforma informatica e allegato all'istanza di partecipazione, a pena di inammissibilità.

Si specifica che la dimensione di ciascun allegato non può superare il peso massimo di 20 Megabyte.

Il caricamento dei file sull'applicativo deve essere effettuato seguendo esclusivamente le indicazioni ivi riportate e, comunque, si invitano i soggetti richiedente a verificare il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto, prima di procedere con l'invio dell'istanza.

Al termine della procedura di invio, il soggetto richiedente riceverà apposita notifica a mezzo e-mail, contenente il numero identificativo dell'istanza e gli estremi di protocollazione della stessa.

Pertanto, la domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo.

Allo scadere del termine sopraindicato, l'applicativo non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande e dei relativi allegati.

Pertanto, si invitano i soggetti richiedenti a procedere alla compilazione e invio della domanda con congruo preavviso rispetto al termine finale di chiusura dell'Avviso.

Sono previsti assistenza e supporto esclusivamente per le problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma, attraverso la funzione "ASSISTENZA TECNICA", presente sulla piattaforma e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale.

Le domande di assistenza tecnica dovranno pervenire entro e non oltre 3 giorni solari (72 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.

La Regione Lazio effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, nonché i controlli in loco, ai sensi della determinazione n. G16464/2023 "Approvazione del documento 'Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici', in quanto compatibile.

9 Termini di presentazione delle istanze di contributo

Le istanze dovranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 20 agosto 2026 sino alle ore 12.00 del 20 settembre 2026, esclusivamente secondo le modalità esplicitate nel precedente articolo 8, pena l'esclusione; oltre tale data e orario, l'applicativo non accetterà ulteriori candidature. -

L'invio della istanza di partecipazione comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione nell'istanza dei dati anagrafici o dell'indirizzo del soggetto stesso.

Non saranno accettate candidature pervenute con altre modalità e/o oltre la data di chiusura dell'avviso.

10 Cause di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse le proposte progettuali:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati;
- b) prive di uno o più degli allegati previsti all'articolo 8;
- c) che non siano coerenti con le linee di attività indicate nel presente Avviso e che presentino tipologie di spese non coerenti con quanto previsto dall'articolo 7;
- d) presentate con modalità difformi da quella indicate all'articolo 8;
- e) prive della firma digitale del rappresentante legale in ogni documento previsto all'articolo 8 del presente Avviso;
- f) pervenute all'amministrazione procedente oltre il termine ultimo di cui all'articolo 9 del presente Avviso;
- g) che siano oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati.

11 Valutazione delle istanze

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle proposte progettuali, si avvierà la fase istruttoria a cura del responsabile di procedimento per la verifica dell'ammissibilità delle domande sulla base della documentazione presentata.

In questa fase vengono considerate inammissibili le domande che presentino una o più cause di cui all'articolo 10 del presente Avviso.

È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio unicamente per sanare eventuali irregolarità formali dell'istanza, nei limiti previsti dall'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241.

I progetti ammessi alla seconda fase saranno valutati da una Commissione di valutazione, che sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze con atto della Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale, composta da tre dipendenti regionali in servizio presso la Direzione Regionale Inclusione sociale e da un segretario verbalizzante.

In fase di valutazione la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, raggiungibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri:

Criteri	Punti
<i>a) Caratteristica del soggetto proponente</i> Attività realizzate ed esperienza pregressa documentata specifica nel campo dell'invecchiamento attivo e/o della terza età.	Fino a 20
<i>b) Caratteristiche della proposta progettuale</i> Modello Organizzativo e innovazione del servizio. Chiarezza nelle modalità di raccordo tra la regia dell'ASP e i punti di erogazione. Coerenza tra cronoprogramma e proposta progettuale. È necessario che ogni attività e obiettivo descritto nella proposta trovi riscontro in una tempistica realistica e ben strutturata. Capillarità degli interventi, l'integrazione dei servizi e la capacità di attivazione del territorio. Capacità di adattamento ai mutamenti di bisogno dell'anziano. Utilizzo di soluzioni tecnologiche (domotica sociale, app per il monitoraggio o piattaforme per la condivisione dei dati con l'ASP). Risorse Umane e sostenibilità. Formazione e supervisione: piano di formazione continua per gli operatori e per gli eventuali i volontari coinvolti. Capacità del progetto di generare economie di scala o raccogliere risorse alternative per autosostenersi nel tempo Eventuale partenariato con altre ASP del Lazio e/o con Università legalmente riconosciute ed aderenti al CRUL	Fino a 50
<i>c) Sostenibilità economica</i> Coerenza delle risorse finanziarie in relazione alle azioni progettuali previste: descrizione analitica dei costi articolata in base alle iniziative previste. Eventuali cofinanziamenti.	Fino a 15
<i>d) Monitoraggio</i> Individuazione degli strumenti e degli indicatori di monitoraggio delle attività. Robustezza degli indicatori di impatto, modalità di reportistica, valutazione intermedia e finale.	Fino a 15

Sarà ritenuto ammissibile al contributo il progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore.

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti utilizzando i singoli criteri sopra indicati. Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella

medesima posizione, verrà data priorità a chi riceverà il punteggio più alto in relazione alla capillarità, l'integrazione dei servizi e la capacità di attivazione del territorio.

La Direttrice della Direzione Inclusione sociale, sulla base degli atti trasmessi dalla commissione, approva con apposito atto la graduatoria definitiva che sarà pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio – canale “Sociale e famiglie”, sezione dedicata all’Avviso. La pubblicazione sul menzionato sito istituzionale assume valore di notifica legale.

12 Erogazione del finanziamento

Le risorse saranno trasferite all'ASP aggiudicataria, a titolo di anticipazione del 100% del finanziamento nell'esercizio finanziario 2026, con obbligo di rendicontazione delle somme erogate secondo le modalità previste dal presente Avviso e fermo restando il recupero delle eventuali somme non utilizzate o non rendicontate. La ASP aggiudicataria è tenuta a:

- trasmettere, entro 30 giorni dall'avvio delle attività, la dichiarazione di inizio attività e la relazione di programmazione operativa;
- trasmettere relazioni trimestrali sulle attività svolte, sulle spese sostenute, sugli obiettivi raggiunti e sulle eventuali criticità riscontrate, corredate da indicatori quantitativi e qualitativi;
- trasmettere, entro 30 giorni dal termine delle attività, una relazione conclusiva di rendicontazione, corredata da resoconto riepilogativo delle spese, approvato con apposito atto amministrativo, attestante l'esistenza dei giustificativi di spesa, secondo le modalità illustrate all'articolo 13 del presente Avviso.

13 Modalità di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere inviata alla Regione entro trenta giorni dalla data di chiusura delle attività.

La rendicontazione del progetto realizzato dovrà:

- essere redatta sulla base delle indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico;
- contenere il rendiconto contabile corredato da valida documentazione attestante le spese sostenute immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da dimostrare l'esistenza, la pertinenza, la congruità e la ragionevolezza della spesa effettuata;
- contenere una relazione finale del progetto attuato che dovrà essere coerente, a livello di iniziativa svolta e di tipologia delle spese, con quanto riportato nella domanda presentata e dimostrare l'effettivo impatto sociale e assistenziale generato sul territorio;
- essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ASP (o suo delegato).

A supporto delle spese descritte nella rendicontazione presentata, dovranno essere allegati i relativi giustificativi di spesa.

Si tratta di documenti che consentono di comprovare l'effettivo sostenimento delle spese, quali fatture o ricevute fiscali o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

I giustificativi di spesi allegati alla rendicontazione devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo;
- essere debitamente quietanzati, nonché coerenti per importo e per tipologia di spesa a quanto riportato nello schema di riepilogo contabile;
- essere riferiti a obbligazioni giuridicamente vincolanti maturate nel periodo di durata del progetto previsto dall'Avviso di riferimento.

I giustificativi privi dei suddetti elementi non potranno essere considerati validi ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul contributo regionale; pertanto, in caso di documentazione non conforme, la spesa ad essa corrispondente rimarrà a carico dell'Ente beneficiario.

È esclusa la presentazione di documentazione relativa a spese effettuate in contanti o in altre forme di pagamento non direttamente attribuibili al beneficiario (come nel caso di acquisti di beni o di piccole attrezzature). Non sono pertanto ammessi quali giustificativi di spesa scontrini o generiche "note di debito", a prescindere dalla loro data di emissione.

Eleggibilità delle spese

L'eleggibilità delle spese attiene alla competenza cronologica e giuridica delle spese rendicontate e ne costituisce elemento essenziale, preliminare alla loro ammissibilità.

Il "periodo di eleggibilità" corrisponde, pertanto, all'intervallo di tempo entro cui le spese devono essere effettivamente sostenute per poter essere ammesse a rendicontazione. Il periodo di eleggibilità delle spese coincide con la durata del progetto indicata nell'Avviso pubblico di riferimento e comunque decorre a partire dalla data di approvazione della relativa graduatoria.

Non sono in alcun caso eleggibili per la rendicontazione spese sostenute per attività realizzate in un momento anteriore all'approvazione della graduatoria, che costituisce condizione autorizzatoria necessaria per l'attuazione dei progetti presentati.

Al "periodo di eleggibilità" devono essere necessariamente riferite, anche da un punto di vista giuridico, tutte le spese documentate.

Ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese attiene alla coerenza sostanziale della documentazione contabile presentata con quanto previsto nel piano economico del progetto, ammesso a contributo.

I costi saranno ritenuti ammissibili solo se:

- debitamente documentati;
- effettivamente sostenuti e pagati dal soggetto proponente nell'attuazione delle attività progettuali;

- giustificati con documenti fiscalmente validi e tracciabili;
- coerenti con il budget di progetto e con le tipologie di spese indicate all'articolo 7;
- riferiti a un periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio del progetto e la conclusione del medesimo.

I giustificativi privi dei suddetti elementi non potranno essere considerati validi ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul contributo regionale, pertanto, in caso di documentazione non conforme, la spesa ad essa corrispondente rimarrà a carico dell'Ente beneficiario.

Le seguenti voci di spesa non sono, in ogni caso, ammissibili:

- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati;
- spese sostenute prima dell'avvio progettuale;
- spese dell'ASP che non abbiano alcuna attinenza con lo svolgimento dell'attività oggetto della domanda;
- spese che non siano direttamente imputabili alle attività del progetto;
- spese di ristrutturazione o manutenzione ordinaria o straordinaria di beni immobili;
- spese non tracciabili e/o non corredate dai relativi giustificativi di spesa;
- spese di progettazione e le spese relative all'affitto e alla conduzione di immobili, che dovranno essere messi a disposizione per l'intera durata del progetto dall'ASP aggiudicataria;
- spese relative all'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili.

L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente. L'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile anche se non effettivamente recuperata dal soggetto proponente.

L'eventuale attività dei volontari, che prenderanno parte ai progetti, non è oggetto di alcuna forma di retribuzione. Nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio o spese di carburante), per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017).

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata riportata nella domanda di contributo, si procederà a ridurre l'importo assegnato e al recupero delle eventuali somme liquidate e non dovute. La mancata presentazione del rendiconto nei termini previsti darà luogo al recupero delle somme erogate in anticipo secondo le vigenti modalità.

La Regione si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Per quanto non qui previsto, si fa riferimento “Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore”, adottato con determinazione n. G02582/2023, in quanto compatibile.

14 Revoca del contributo

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto proponente:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- c) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- d) eroghi le attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- e) non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 18 del presente Avviso;
- f) renda dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- g) non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Avviso o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità del presente Avviso.

15 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR” o “RGPD”), del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché dei provvedimenti generali del Garante per la protezione dei dati personali e degli atti regionali in materia (in particolare DGR n. 797/2017 e DGR n. 840/2018 di designazione di LAZIOcrea S.p.A. quale Responsabile esterno del trattamento, nonché dell'atto di nomina del Responsabile della Protezione dei Dati), si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento e dati di contatto

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma, contattabile tramite:

- URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500;
- e-mail: urp@regione.lazio.it;
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it.

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD)

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente noto con l'acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), contattabile all'indirizzo e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it e tramite PEC: dpo@pec.regione.lazio.it.

Ai fini del presente Avviso, la Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale opera in qualità di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare per le finalità inerenti alla procedura.

Categorie di dati personali trattati

Nell'ambito della presente procedura sono trattate, in particolare, le seguenti categorie di dati personali, riferite al legale rappresentante (o suo delegato) dell'ASP istante e, ove necessario, ai componenti degli organi di amministrazione e al personale dedicato:

- dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza, e-mail, PEC, recapiti telefonici);
- dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente, CNS);
- dati relativi alla carica ricoperta, ai poteri di rappresentanza e all'insussistenza di cause di incompatibilità, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dati relativi a eventuali carichi pendenti, condanne penali e altri dati giudiziari, esclusivamente nei limiti necessari alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione (art. 10 GDPR e art. 2-octies del Codice Privacy);
- dati relativi all'assolvimento degli obblighi previdenziali, contributivi e fiscali.

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità, individuate dalle corrispondenti basi giuridiche:

- gestione della procedura di acquisizione della Manifestazione di interesse (ricezione e istruttoria delle istanze, verifica dei requisiti, valutazione di merito da parte della Commissione, formazione e pubblicazione della graduatoria, adozione del provvedimento di affidamento);
- adempimenti connessi alla concessione del finanziamento, al monitoraggio, al controllo, alla rendicontazione e all'eventuale revoca del contributo;
- assolvimento degli obblighi normativi di trasparenza, pubblicità legale e tracciabilità dei flussi finanziari;
- gestione di eventuali contenziosi e tutela in giudizio dei diritti del Titolare.

Le basi giuridiche del trattamento sono costituite da:

- art. 6, par. 1, lett. c) e par. 3 del GDPR – adempimento di obblighi legali a cui è soggetto il Titolare;
- art. 6, par. 1, lett. e) e par. 3 del GDPR – esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare;
- art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR e art. 2-sexies del Codice Privacy – motivi di interesse pubblico rilevante, ove ricorra il trattamento di categorie particolari di dati;
- art. 10 GDPR e art. 2-octies del Codice Privacy, per i dati relativi a condanne penali e reati.

Le disposizioni normative di riferimento sono, in particolare: L. 8 novembre 2000, n. 328; L.R. 22 febbraio 2019, n. 2; L.R. 10 agosto 2016, n. 11; Piano Sociale Regionale 2025-2027 e Piano Sociale Regionale 2026-2028; L.R. 17 novembre 2021, n. 16; L. 7 agosto

1990, n. 241; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura e dell'ammissione al finanziamento. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità per la Regione di dare seguito all'istanza, con conseguente esclusione dalla procedura ovvero, in caso di già intervenuta ammissione, la revoca del contributo.

Modalità del trattamento e misure di sicurezza

Il trattamento è effettuato con strumenti informatici – in particolare mediante l'applicativo regionale DOMINO (<https://bandiavvisi.regione.lazio.it>) – e, ove necessario, con supporti cartacei, da parte di personale autorizzato e specificamente istruito. Sono adottate misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR, per garantire un livello di sicurezza idoneo al rischio, prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Destinatari dei dati

I dati personali potranno essere conosciuti e trattati da:

- Autorizzati al trattamento operanti all'interno dell'organizzazione del Titolare (dirigenti, dipendenti e collaboratori, componenti della Commissione di valutazione), previamente individuati e formalmente designati con idonee istruzioni;
- Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, e in particolare LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio designata Responsabile del trattamento con DGR n. 797/2017 e DGR n. 840/2018, quale gestore dei sistemi informativi regionali, tra cui la piattaforma DOMINO.

I dati potranno inoltre essere comunicati ad altre Amministrazioni o soggetti pubblici esclusivamente nei casi previsti dalla legge o da regolamento (a titolo esemplificativo: L. n. 241/1990; D.Lgs. n. 33/2013; D.Lgs. n. 159/2011; normativa antiriciclaggio e antifrode), nonché all'Autorità Giudiziaria, agli organi di controllo e all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ove richiesti nell'esercizio delle rispettive funzioni.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, taluni dati (denominazione del beneficiario, importo del contributo, atti di concessione) saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Trasferimento dei dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali

Non è intenzione del Titolare trasferire i dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o verso organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. L'eventuale trasferimento derivante dall'utilizzo di applicativi della suite Microsoft Office o di servizi cloud equiparabili si fonda sulla decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023 (EU-US Data Privacy Framework), ai sensi dell'art. 45 del GDPR.

Periodo di conservazione

I dati personali sono conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, per un periodo non superiore a 10 anni dalla conclusione del procedimento amministrativo, fatti salvi i più ampi termini di conservazione previsti dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa, contabilità pubblica e tutela in giudizio dei diritti del Titolare. In ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR), è verificata periodicamente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto alle finalità perseguite.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, l'interessato ha diritto, nei casi previsti, di:

- accedere ai propri dati personali e ottenerne copia (art. 15);
- ottenere la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16);
- ottenere la cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") nei limiti di cui all'art. 17;
- ottenere la limitazione del trattamento (art. 18);
- alla portabilità dei dati (art. 20), ove applicabile;
- opporsi al trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare (art. 21);
- non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione (art. 22).

I diritti possono essere esercitati inviando istanza scritta al Titolare o al DPO ai recapiti sopra indicati, anche a mezzo posta ordinaria, raccomandata o posta elettronica.

Diritto di reclamo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma – www.garanteprivacy.it) ai sensi dell'art. 77 del GDPR, ovvero di adire le competenti sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati avvenga in violazione della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della presente procedura non sono effettuati trattamenti basati su processi decisionali automatizzati, ivi inclusa la profilazione, ai sensi dell'art. 22 del GDPR.

16 Informazioni e Responsabile del procedimento

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglia, sezione dedicata agli Avvisi pubblici.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Al fine di garantire l'imparzialità della Regione e la par condicio dei partecipanti, gli enti interessati, fino a 8 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, entro le ore 12:00 potranno formulare quesiti esclusivamente tramite PEC da inviarsi all'indirizzo: di@pec.regione.lazio.it.

Alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite FAQ, sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglia, nella sezione relativa all'Avviso in questione, entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

La responsabile del procedimento è Giada Di Giammarco (gdigiammarco@regione.lazio.it).

17 Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

18 Pubblicità e logo

Agli enti destinatari del finanziamento è fatto obbligo, nel puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge regionale del 20 maggio 1996, n. 16, di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dalla Regione Lazio utilizzando a tal fine il logo ufficiale della Regione Lazio.

La produzione documentale, le opere, l'innovatività, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

19 Foro competente

Per le eventuali controversie derivanti o correlate al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

20 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia, ivi comprese la legge 7 agosto 1990, n. 241, il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché alle disposizioni regionali in materia di programmazione sociale e invecchiamento attivo.



REGIONE
LAZIO

MODELLO A

Regione Lazio
Direzione Regionale Inclusione Sociale
Area Disabilità e Invecchiamento attivo

Oggetto: Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico riservato alle ASP della Regione Lazio per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome)

nato/a a _____, Prov. _____ il ____/____/____

Codice fiscale _____,

nella sua qualità di legale rappresentante (o delegato del legale rappresentante) della ASP

Denominazione _____

CF/partita IVA _____,

con sede legale in

Recapito telefonico _____

e-mail _____

PEC _____

PRESENTA

istanza di partecipazione all'Avviso pubblico riservato alle ASP della Regione Lazio per la costituzione del Polo per il benessere psicofisico nella terza età.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dalla medesima normativa in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- che il proprio Statuto prevede la possibilità di operare nell'ambito degli interventi sociali oggetto del presente Avviso, con specifico riferimento all'invecchiamento attivo;
- di aver svolto attività specifiche nell'ambito dell'invecchiamento attivo, come da relazione tecnica allegata;
- di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, anticorruzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettarne tutte le condizioni;
- che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del contributo pubblico, l'annullamento o la revoca dello stesso;
- la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del d.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i.;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- che l'ASP è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri (eventuali) lavoratori;
- che l'ASP è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, contenuta nell'articolo 15 dell'Avviso pubblico.

Allega alla presente:

- Modello B – Scheda proposta progettuale;
- Modello C – Piano economico-finanziario;



**REGIONE
LAZIO**

- Copia dello Statuto vigente dell'ASP.

Firma del legale rappresentante



**REGIONE
LAZIO**

MODELLO B

SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Dati identificativi del soggetto proponente

Denominazione ASP	
Codice fiscale / Partita IVA	
Sede legale (indirizzo, comune, prov., CAP)	
Sede operativa principale	
PEC	
Email ordinaria	
Recapito telefonico	
Legale rappresentante (nome, cognome, codice fiscale)	
Estremi atto di nomina del legale rappresentante	
Estremi dello Statuto vigente	
Anno di istituzione	
Referente operativo del progetto (nome, qualifica, recapiti)	

1.1 Dati identificativi eventuale Università in partenariato

Denominazione	
Codice fiscale / Partita IVA	
Sede legale (indirizzo, comune, prov., CAP)	
PEC	
Email ordinaria	
Recapito telefonico	
Legale rappresentante (nome, cognome, codice fiscale)	
Referente operativo del progetto (nome, qualifica, recapiti)	

1.2 Eventuali partner

Denominazione partner	Sede legale	Ruolo	Quote di attività (%)

2.1 Quadro sintetico delle esperienze

[illegible]

Per ciascuna delle esperienze più rilevanti (max 5), descrivere: oggetto, obiettivi, attività svolte, destinatari, risultati conseguiti, indicatori di esito.

REGIONE
LAZIO

Max 2 pagine.



**REGIONE
LAZIO**

4. Proposta progettuale

Per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età

4.1 Obiettivi specifici e risultati attesi

Descrivere obiettivi specifici e risultati attesi misurabili.

4.2 Modello organizzativo

Descrivere: capillarità degli interventi, integrazione dei servizi e la capacità di attivazione del territorio, capacità di adattamento ai mutamenti di bisogno dell'anziano, livelli di servizio attesi, utilizzo di soluzioni tecnologiche (domotica sociale, app per il monitoraggio o piattaforme per la condivisione dei dati con l'ASP).

[illegible]

Pag. 7 di 14



REGIONE
LAZIO

4.6 Modalità di raccordo

Descrivere le modalità di raccordo tra la regia dell'ASP e i punti di erogazione.

5. Sinergie e partenariati

5.1 Rete di partenariato proposta

Elencare i partner e descrivere il ruolo nel progetto. Si fa rinvio all'art.2 dell'Avviso.

Partner / ETS /Università	Tipologia	Ruolo nel progetto	Tipo di accordo (esistente / da formalizzare)

5.2 Eventuali modalità di selezione degli ETS e procedure di evidenza pubblica

Descrivere le procedure di evidenza pubblica che si intendono attivare per l'eventuale affidamento di attività agli ETS, in coerenza con il D.Lgs. 117/2017.



**REGIONE
LAZIO**

6. Cronoprogramma sintetico

Azione	Periodo	Attività principali	Output

7. Piano economico sintetico

Riassumere le voci di spesa per componente. Il dettaglio per voce è oggetto del Modello C – Piano economico-finanziario.

Componente	IMPORTO (€)

7.1 Eventuale cofinanziamento

Indicare eventuali risorse di cofinanziamento (proprie o di terzi) e specificare se in valore o valorizzazione di apporti.



**REGIONE
LAZIO**

8. Sistema di monitoraggio e valutazione

8.1 Indicatori di processo, risultato e impatto

Tipo (processo/risultato/impatto)	Indicatore	Unità di misura	Baseline	Target

8.2 Modalità di rilevazione e fonti dati

8.3 Reportistica prevista

Descrivere periodicità (trimestrale, semestrale, annuale), destinatari (Direzione Inclusione Sociale – Area disabilità e invecchiamento attivo), format previsto, eventuale dashboard.



8.4 Valutazione intermedia e finale

Descrivere metodologia, eventuali soggetti terzi coinvolti, output.

11. Analisi dei rischi e misure di mitigazione

Rischio	Probabilità (B/M/A)	Impatto (B/M/A)	Misure di mitigazione



REGIONE
LAZIO

15. Allegati alla presente scheda

Si allegano i seguenti documenti a corredo della presente Scheda di presentazione progettuale:

- Modello C – Piano economico-finanziario triennale;
- documentazione attestante le esperienze pregresse di cui all'art. 4 dell'Avviso;
- CV del Coordinatore di progetto (se già individuato);
- eventuali lettere di intenti / accordi di partenariato con ETS e Università, e altri soggetti;
- altro:

Luogo e data: _____

Firma digitale del Legale rappresentante



Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età - Modello C Piano economico-finanziario

Soggetto Proponente:

Macrovoce e di spesa	Microvoce di spesa	Descrizione voce di spesa	Importo	% su totale
A	Segreteria, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione del progetto			
	a.1	Segreteria (Risorse Umane interne/esterne)	- €	
	a.2	Coordinamento (Risorse Umane interne/esterne)	- €	
	a.3	Monitoraggio (Risorse Umane interne/esterne)	- €	
	a.4	Rendicontazione del progetto (Risorse Umane interne/esterne)	- €	0,00%
Totale Macrovoce A				
B	Acquisto e noleggio di attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi			
	b.1	Attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi 1	- €	
	b.2	Attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi 2	- €	
	b.3	Attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi 3	- €	
	b.4	Attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi 4	- €	
C	b.5	*Inserire tante righe quanti sono le attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi	- €	
	Totale Macrovoce B			
	Promozione, informazione e sensibilizzazione			
	c.1	Promozione, informazione e sensibilizzazione 1 (Risorse Umane interne/esterne)	- €	
	c.2	Promozione, informazione e sensibilizzazione 2 (Risorse Umane interne/esterne)	- €	
D	c.3	Promozione, informazione e sensibilizzazione 3 (Spese per materiale informativo, volantini, brochure, ecc.)	- €	
	c.4	Promozione, informazione e sensibilizzazione 4 (Spese per materiale informativo, volantini, brochure, ecc.)	- €	
	c.5	*Inserire tante righe quanti sono le promozione, informazione e sensibilizzazione	- €	
	Totale Macrovoce C			
E	Funzionamento e gestione del progetto			
	d.1	Funzionamento e gestione del progetto 1 (Risorse Umane interne/esterne)	- €	
	d.2	Funzionamento e gestione del progetto 2 (Risorse Umane interne/esterne)	- €	
	d.3	Funzionamento e gestione del progetto 3 (Risorse Umane interne/esterne)	- €	
	d.4	Funzionamento e gestione del progetto 4 (Risorse Umane interne/esterne)	- €	
F	d.5	*Inserire tante righe quanti sono i funzionamenti per la gestione del progetto	- €	
	Totale Macrovoce D			
	Affidamento attività a soggetti terzi delegati			
	e.1	Descrizione analitica attività affidata 1	- €	
	e.2	Descrizione analitica attività affidata 2	- €	
F	e.3	Descrizione analitica attività affidata 3	- €	
	e.4	Descrizione analitica attività affidata 4	- €	
	e.5	*Inserire tante righe quante sono le attività affidate	- €	
	Totale Macrovoce E			
F	Professionalità Impiegate			
	f.1	Professionalità Impiegate 1	- €	
	f.2	Professionalità Impiegate 2	- €	
	f.3	Professionalità Impiegate 3	- €	
	f.4	Professionalità Impiegate 4	- €	
F	f.5	*Inserire tante righe quante sono le professionalità impiegate	- €	
	Totale Macrovoce F			
	Totale PROGETTO (A+B+C+D+E+F)			
	Cofinanziamento a carico Ente/i			
	COFINANZIAMENTO dell'Ente proponente			
	CONTRIBUTO PUBBLICO richiesto alla Regione Lazio (differenza tra il totale del progetto e il cofinanziamento apportato)			
	#DIV/0!			

Il Legale Rappresentante dell'Ente capofila(firmato digitalmente)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI***ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679***Trattamento dei dati personali per la partecipazione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) della Regione Lazio all'Avviso pubblico per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età.***Gentile rappresentante legale,*

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere al finanziamento di cui all'Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di interesse riservato alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) insistenti sul territorio della Regione Lazio, per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età.

Le richieste debbono rispondere ai requisiti stabiliti dall'Avviso pubblico. Il flusso informativo prevede: raccolta delle candidature trasmesse tramite l'applicativo regionale DOMINO; verifica dell'ammissibilità formale; valutazione di merito da parte della Commissione di valutazione; formazione della graduatoria; assegnazione delle risorse all'ASP aggiudicataria; sottoscrizione degli atti; erogazione, gestione e rendicontazione del finanziamento.

Le candidature contengono le informazioni circa l'ASP proponente, nonché il progetto di intervento per il quale si richiede il contributo pubblico. In particolare, in riferimento al rappresentante legale e ai componenti degli organi di amministrazione, il trattamento è effettuato anche per la verifica del possesso dei requisiti morali (insussistenza delle cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, insussistenza di carichi pendenti e condanne penali) richiesti per partecipare all'Avviso e gestire i fondi pubblici conferiti.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO



Il Titolare del trattamento è la **Regione Lazio**, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto: <https://scrivirpnr.regione.lazio.it/>
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")



La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese **DPO** (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI



- Dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale)
- Dati di contatto (recapito telefonico, e-mail, PEC)
- Dati relativi al ruolo e alla qualifica all'interno dell'ASP
- Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (estremi documento di identità in corso di validità)

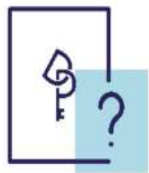
LIBERTÀ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE



Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'Avviso pubblico e per proporre la candidatura progettuale ai fini dell'accesso al finanziamento. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'Avviso pubblico e l'accesso al contributo pubblico, comportando l'inammissibilità dell'istanza ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso medesimo.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO



Candidatura e ammissione alla procedura di Manifestazione di interesse riservata alle ASP della Regione Lazio per la costituzione del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età; erogazione del finanziamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione del progetto.

1) Individuazione della condizione di liceità del trattamento

- Art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. b) del GDPR.

2) Individuazione della specifica base giuridica ovvero della norma di legge o del regolamento o dell'atto amministrativo generale che legittima il trattamento:

- Art. 51 commi 2, 2 ter e 2 quater del CAD (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (autocertificazioni);
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (trasparenza);
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
- L.R. Lazio 22 febbraio 2019, n. 2 - Riordino IPAB e disciplina ASP;
- L.R. Lazio 10 agosto 2016, n. 11 - Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;
- Piano Sociale Regionale 2025-2027, approvato con DCR 23 luglio 2025, n. 5;
- L.R. 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e smi;
- DGR Lazio n. 243 del 23/04/2026 - Piano Sociale Regionale 2026-2028.

PERIODO DI CONSERVAZIONE



I dati sono conservati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dal termine della fase di valutazione delle domande, fatte salve eventuali esigenze di conservazione superiori connesse al ciclo di rendicontazione e ai controlli amministrativo-contabili sulla costituzione del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adequatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non



REGIONE
LAZIO

| MOD D

	indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
--	--



DESTINATARI



Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento:** il Titolare si avvale di soggetti esterni, in particolare l'ASP aggiudicataria dell'Avviso, che opera in qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. Tra le parti vengono stipulati per iscritto contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Inoltre, in adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento, i suoi dati personali potrebbero essere comunicati a Soggetti Pubblici (Enti Pubblici/PA) che li tratteranno in "completa autonomia", quali in particolare i Servizi Sociali dei 37 Ambiti Territoriali Sociali e dei 15 Municipi di Roma Capitale, ANAC, Autorità di controllo, l'Autorità Giudiziaria competente.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.).

TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero>).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI



Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

**REGIONE
LAZIO**

| MOD D

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

*La Direttrice
della Direzione Regionale Inclusione Sociale
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare*
Avv. Ornella Guglielmino
[FIRMA DIGITALE]

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA**LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**


**REGIONE
LAZIO**

MOD D.1

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati personali dei cittadini destinatari delle attività del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età.

Gentile Cittadino,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati che usufruiscono delle attività del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età., realizzati nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Lazio - Direzione Inclusione Sociale.

Le attività di trattamento comprendono:

- (i) gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, e conservazione e dei dati personali necessari per l'attuazione delle attività previste nell'avviso, inclusa la verifica dell'ammissibilità delle operazioni e l'assegnazione di contributi;
- (ii) monitoraggio, controllo e rendicontazione. trattamento dei dati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte di Regione Lazio sulle operazioni finanziate;
- (iii) valutazione di impatto sociale degli interventi finanziati;
- (iv) monitoraggio, controllo amministrativo e contabile, rendicontazione e valutazione di impatto degli interventi finanziati;
- (vi) elaborazione di studi di settore sull'invecchiamento attivo e produzione di feedback periodici a fini di reportistica anonima e aggregata.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO



Il Titolare del trattamento è la **Regione Lazio**, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it

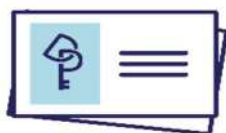


RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")



La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese **DPO** (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI



- Dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale)
- Dati di contatto (telefono, e-mail, indirizzo postale)
- Dati che rivelano l'origine razziale o etnica
- Dati sociosanitari

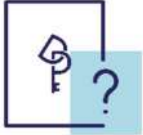
LIBERTÀ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE



Il conferimento dei dati personali sopra indicati NON è necessario per usufruire delle attività del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età nel caso di richieste di informazione e orientamento. È invece necessario, se viene richiesta esplicitamente dall'interessato la partecipazione alle attività.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	Funzioni di controllo, di riscontro, di monitoraggio e di valutazione dei risultati, ai fini della verifica della legittimità, del buon andamento dell'imparzialità dell'attività amministrativa concernente la gestione dei fondi di cui all'avviso pubblico in oggetto	1) Individuazione della condizione di liceità del trattamento • Art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR; • Art. 9, par. 2, lett. b), g) e h) del GDPR (per le particolari categorie di dati eventualmente trattate). 2) Specifica base giuridica (norme di legge, regolamento o atti amministrativi generali) • Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; • Legge 7 agosto 1990, n. 241; • L.R. Lazio 10 agosto 2016, n. 11 - Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio; • L.R. Lazio 22 febbraio 2019, n. 2 - Riordino IPAB e disciplina ASP; • Piano Sociale Regionale 2025-2027, approvato con DCR 23 luglio 2025, n. 5; • L.R. 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e smi; • DGR Lazio n. 243 del 23/04/2026 - Piano Sociale Regionale 2026-2028;

PERIODO DI CONSERVAZIONE

	Per le finalità di cui ai punti precedenti i dati sono conservati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dal termine della fase di valutazione delle domande. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
---	--


DESTINATARI


Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento:** il Titolare si avvale di soggetti esterni. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Inoltre, in adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento, i suoi dati personali potrebbero essere comunicati a Soggetti Pubblici (Enti Pubblici/PA) che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ANAC, Autorità di controllo etc.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a o a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)


**REGIONE
LAZIO**

MOD D.1

TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI


Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero>).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI


Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

RECLAMI


È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

*La Direttrice
della Direzione Regionale Inclusione Sociale
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare*

Avv. Ornella Guglielmino

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE